

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 49 di data 20 aprile 2017.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2016.

Il Relatore illustra quanto segue.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modificazioni e integrazioni, all'articolo 3, comma 4 prevede che, l'ente, annualmente, effettui il riaccertamento ordinario dei residui.

Il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) dispone in merito al riaccertamento ordinario dei residui, stabilendo in particolare che lo stesso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un'unica deliberazione dalla Giunta esecutiva, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Il riaccertamento è quindi propedeutico all'approvazione del rendiconto e consiste nella ricognizione dei residui attivi e passivi volta a verificare le ragioni del loro mantenimento e la loro corretta imputazione.

Al fine di procedere alla ricognizione dei residui, il Direttore dell'Ufficio amministrativo - contabile, ha richiesto al Sostituto Direttore e ai Responsabili di settore di effettuare una verifica sui residui attivi e passivi di propria competenza.

Il Sostituto Direttore e i responsabili di settore hanno quindi proceduto a tali verifiche comunicandole successivamente all'Ufficio Amministrativo - contabile.

Nel dettaglio il riaccertamento ordinario dei residui, consiste:

- a. nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2016. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b. nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2017, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale;

- c. nella variazione del Bilancio di Previsione del Parco Naturale Adamello - Brenta da reimputazioni di entrate e di spese di cui alla lettera a);
- d. nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.

La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

In ragione di quanto sopra si propone l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 secondo quanto riportato negli allegati.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il parere del collegio dei revisori dei conti di data 13 aprile 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva il Piano delle Attività per il triennio 2017 - 2019 e il Bilancio di previsione 2017 - 2019 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 157 di data 15 dicembre 2016 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze

del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ed in particolare:

relativamente ai residui attivi (Entrate - Riaccertamento ordinario residui anno 2016)

- l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2016 è pari a euro 6.966.171,32;
- l'ammontare dei residui attivi destinati ad essere reimputati agli esercizi in cui risultano esigibili è pari a zero;
- l'ammontare dei residui attivi da eliminare è pari a euro 1.255,07;

relativamente ai i residui passivi (Spese - Riaccertamento ordinario residui anno 2016)

- l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2016 è pari a euro 5.083.007,50;
- l'ammontare dei residui passivi destinati ad essere reimputati all'esercizio 2017 in cui risultano esigibili è pari a euro 932.013,87;
- l'ammontare dei residui passivi da eliminare è pari a euro 164.686,41;

- 2) di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2016 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 interessato dalla reimputazione di spese per euro 932.013,87;
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, così come riportate nell'Allegato "*Variazione al Bilancio di Previsione del Parco Naturale Adamello - Brenta a seguito del riaccertamento ordinario dei residui*" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire:
 - a) l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2017;
 - b) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2017;
 - c) l'adeguamento degli stanziamenti di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
 - d) la reimputazione delle spese all'esercizio 2017i in cui le obbligazioni sono esigibili.

MS/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè